



# U.O.C. CHIRURGIA EPATOBILIARE E TRAPIANTI

## Direttore Prof. Giuseppe Tisone

### Carta dei Servizi

*La presente Carta dei Servizi è integrata dalla Carta dei Servizi del PTV ed in particolare dalla Carta di Accoglienza, entrambe disponibili anche sul sito [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it)*



L'Unità Operativa Complessa (UOC) Chirurgia Epatobiliare e Trapianti della Fondazione PTV - Policlinico Tor Vergata è una struttura ad alta specializzazione dedicata alla chirurgia epatobiliopancreatica e ai trapianti di organi addominali, quali fegato, rene e pancreas.

L'unità si occupa della diagnosi e cura delle patologie dei suddetti organi, e svolge ricerca scientifica in ambito epatobiliopancreatico e trapiantologico.

Si avvale di personale medico e infermieristico altamente specializzato in un contesto multidisciplinare e tecnologicamente avanzato.

La UOC Chirurgia Epatobiliare e Trapianti svolge attività didattica per i medici specialisti in formazione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, Nefrologia, e Gastroenterologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma "Tor Vergata".

La nostra “Mission” è:

- Assicurare ai pazienti con insufficienza d'organo terminale una migliore qualità e durata della vita
- Realizzare attraverso i trapianti d'organo e la cura delle patologie connesse un “guadagno” etico, sociale, economico.
- Assicurare ai pazienti con patologie epatobiliopancreatiche il trattamento diagnostico e terapeutico all'avanguardia secondo le linee internazionali
- Promuovere la ricerca e l'innovazione nel settore della medicina dei trapianti e della chirurgia epatobiliopancreatica

Le garanzie:

### **Equità**

Pari opportunità d'accesso alle cure ed ai trapianti per tutti gli utenti indipendentemente dal ceto sociale, sesso, razza o religione.

### **Trasparenza**

Garantita attraverso modalità d'inserimento in lista d'attesa che prevedono criteri espliciti e chiari, privilegiando i bisogni, quindi la gravità clinica, e non solo l'anzianità d'iscrizione.

### **Libertà di scelta**

Il paziente è libero di scegliere il Centro in cui ricevere le cure.

### **Comunicazione**

Gli operatori della UOC Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti ritengono che il dialogo tra medico e paziente sia fondamentale per lo sviluppo dell'intero programma e per questo tale aspetto è definito *momento istituzionale di comunicazione*.

Il dialogo si svolge con il paziente ed i suoi familiari fin dal primo approccio e continua in occasione di ogni successiva visita fino al trapianto o all'intervento chirurgico e nel periodo postoperatorio.

### **Continuità della cura**

Si realizza con l'integrazione delle varie fasi del percorso di cura: ambulatoriale, di ricovero, chirurgica, di dimissione e di pianificazione del follow-up ambulatoriale (visite di controllo).

## La Struttura:

La UOC Chirurgia Epatobiliare e Trapianti del PTV è operativa 24h/24h per 365 giorni l'anno e dispone di:

- **Degenza Ordinaria**, situata al sesto piano della “Torre 6 degenze”, Linea T6, con posti letto collocati in stanze doppie, con possibilità di essere convertite in singole, con bagno riservato, climatizzazione e televisore. Sono inoltre presenti due posti letto riservati all'accoglienza dei pazienti candidati a trapianto.
- **Sala Operatoria**, Blocco Operatorio B, situata al primo piano, con annessa **Recovery Room** per il decorso perioperatorio.
- **Terapia Intensiva Post-Operatoria (TIPO)** “dedicata”, con 2 posti letto riservati ai pazienti sottoposti al trapianto, in stanze sterili singole, ad alta intensità di cura, situata al primo piano, linea 2 verde, entrata Reparto Operatorio.
- **Day Hospital Trapianti** per le procedure e terapie che non necessitano di ricovero ordinario e struttura di **Day Surgery** per gli interventi chirurgici con ricovero breve e dimissione entro la stessa giornata.
- **Coordinamento Infermieristico Trapianti**: situato al terzo piano della torre 9, Linea T9, stanza 13.
- **Ambulatorio “trapianto di fegato e chirurgia epatobiliare”**: situato lungo la Linea 3, entrata, 2° piano, stanza numero 103.
- **Ambulatorio “trapianto di rene”**: situato al piano terra

della Torre 8, “Linea T8” stanza numero 103 – lunedì, martedì, mercoledì.

- **Ambulatorio “Immissione Trapianto di rene”:** situato al piano zero della Torre 8, “linea fuxia” stanza numero 103 – mercoledì e giovedì mattina.
- **Centro Prelievi Percorso Trapianti:** centro prelievi dedicato ai pazienti portatori di trapianto d’organo, situato al piano zero della Torre 8, “linea fuxia” stanza numero 103 – lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 07:00 alle ore 11:00
- **Segreteria e studi medici:** situati al sesto piano, Torre 6 degenze, Linea T6.

## Il Team:

L'attività di chirurgia epatobiliopancreatica e di trapianto è un'attività caratterizzata dalla necessità d'interventi e competenze multidisciplinari. L'UOC Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti ha tutte le competenze specialistiche necessarie, garantite da un'intensa attività di formazione in Italia ed all'estero.

## **UOC CHIRURGIA EPATOBILIARE E DEI TRAPIANTI**

**Direttore:** Prof. G. Tisone

### **Staff Chirurgico**

#### Dirigenti Medici

- Dr. A. Anselmo
- Dr. R. Angelico
- Dr. A. Monaco
- Dr. L. Tariciotti
- Prof. N. Di Lorenzo
- Dr. T.M. Manzia
- Dr. L. Toti

#### **Psicologo Centro Trapianti**

Dott.ssa F. Alfonsi

#### **Commissione Terza**

Prof. S. Mauriello

Prof. M. Dauri

Dott. F. Maccari

CdS UOC CET rev 1 del 23.11.2020

## **Staff Coordinamento Infermieristico**

Coordinatore Infermieristico Area  
Chirurgica – Degenza  
A. Ferracci

Coordinatore Infermieristico Sala Operatoria  
P. Romanazzi

Coordinatore Infermieristico Ambulatori  
B. Spina

Coordinatore Infermieristico  
Coordinamento Infermieristico Trapianti  
A. Oliva

Staff Infermieristico Coordinamento  
Trapianti  
L. Masci (Referente Percorso Trapianti)  
V. De Santis – M. Martelloni

## **Segreteria**

L. Passariello



## I nostri Partners:

Le Unità Operative che collaborano costantemente con la UOC Chirurgia Epatobiliare e Trapianti includono:

### **POLICLINICO TOR VERGATA**

- Anestesia e Rianimazione
- Nefrologia ed Dialisi
- Epatologia
- Dipartimento Diagnostica per Immagini
- Medicina Nucleare
- Gastroenterologia/Endoscopia Digestiva
- Cardiologia
- Neurologia
- Dipartimento Medicina di Laboratorio
- Centro TrASFusionale
- Anatomia Patologica
- Centro di Riferimento del Diabete
- Malattie Apparato Respiratorio
- Medicina Interna
- Nutrizione Clinica
- Medicina Fisica e Riabilitazione
- Valutazione Psicologica
- Malattie Infettive
- Pronto Soccorso

### **AZIENDA SAN CAMILLO FORLANINI**

- Laboratorio Tipizzazione Tissutale
- Centro Regionale Trapianti Lazio (CRTL)

## Come Contattarci:

- **Centralino PTV**  
tel 06.2090.1  
fax 06.2090.0018  
mail: info@ptvonline.it
- **Segreteria UOC Chirurgia Epatobiliare e Trapianti**  
Tel. 062090.2498  
Fax. 06.2090.2592
- **Medico di guardia:** 06.20908294
- **Ambulatorio Trapianto di fegato e Chirurgia Epatobiliare:** 06.20900349
- **Ambulatorio Trapianto di rene:** 06.20900640
- **Coordinamento Infermieristico Trapianti:**  
Tel. 06.20908356  
Tel. 06.20908326  
Tel. 3341126045

## E-mail:

Mail UOC Chirurgia dei Trapianti:  
coordinamento.trapianti@ptvonline.it

Mail Certificata PTV: protocollo@ptvonline.postecert.it

G. Tisone: tisone@uniroma2.it

A. Anselmo: alessandroanselmo.ptv@gmail.com

R. Angelico: roberta.angelico@uniroma2.it

N. Di Lorenzo: nicoladilorenzo@me.com

T.M. Manzia: tomanzia@libero.it

A. Monaco: andrea.monaco@ptvonline.it

L. Tariciotti: laura.tariciotti@gmail.com

L. Toti: lucatoti@gmail.com

## Sito Web:

[http://www.ptvonline.it/uo\\_chir\\_trapianti.asp](http://www.ptvonline.it/uo_chir_trapianti.asp)

## Ambulatori

### **Ambulatorio Trapianto di Fegato (Immissione in lista, follow-up post-trapianto) e Chirurgia Epatobiliare**

#### **Responsabili Medici:**

Prof. Giuseppe Tisone

Dr. Tommaso Maria Manzia

Dr. Luca Toti

Dr.ssa Laura Tariciotti

Dott. Andrea Monaco

**Dove:** Linea 3, entrata D, 2° Piano - stanza n° 35

**Telefono:** 06.2090.0349

**Giorni e orari:** lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 18.00

### **Ambulatorio Trapianto di Rene (Immissione in lista, follow-up post-trapianto)**

#### **Responsabili Medici:**

Prof. Giuseppe Tisone

Dr.ssa Roberta Angelico

Dr. Alessandro Anselmo

Dr. Andrea Monaco

Dr.ssa Laura Tariciotti

Dr. Luca Toti

**Dove:** Torre 8 (*Linea T8*) - Piano terra- stanza 103

**Telefono:** 06.2090.0640

#### **Giorni e orari:**

**immissione in lista:** mercoledì dalle 11:00 alle 13:00, giovedì mattina dalle 09:00 alle 13:00

**follow-up:** lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00.

## **Ambulatorio Medicazioni Chirurgiche**

**Dove:** torre 8 (*Linea T8*), piano terra, stanza 79

Come prenotare una visita:

**Tutte le prime visite devono essere prenotate tramite ReCUP al numero 06.9939; le visite di controllo possono essere riservate al CUP del Policlinico contattando il numero 06/2090.3333 dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 14.00 oppure inviare una email a [prenotazioni.controllo@ptvonline.it](mailto:prenotazioni.controllo@ptvonline.it).**

**Per le visite in intramoenia, la prenotazione viene effettuata tramite CUP regionale al numero 06.9939 con selezione tasto 2 “attività a pagamento in libera professione” oppure contattando il numero 06.2090.3535 dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00.**

**Tipologia delle prestazioni e relativi codici da inserire nell'impegnativa:**

- 89.7\_9 prima visita chirurgica immissione lista per Trapianto di Rene (ICD-9- 585 Insufficienza Renale Cronica terminale)
- 89.01\_9 visita chirurgica di controllo per mantenimento in lista trapianto di rene (V49.83 attesa di trapianto di organo)
- 89.01\_9 visita di controllo post trapianto di rene (V42.0 Rene sostituito da Trapianto)
- 89.7\_9 visita chirurgica immissione lista Trapianto di Fegato (ICD-9 V 49.83 Attesa di trapianto di organo)
- 89.01\_9 visita chirurgica di controllo post trapianto di fegato (ICD-9 V42.7 Fegato sostituito da Trapianto)

In linea con le disposizioni previste dalla Regione Lazio, sono stati

attivati dei percorsi PAC (insieme di visite ambulatoriali specialistiche), specifici per il paziente candidato o già portatore di trapianto di rene o di fegato, e per la valutazione dei donatori viventi di rene.

Si consiglia di portare alla visita tutta la documentazione clinica in proprio possesso (es.: cartelle cliniche, referti ed immagini degli esami strumentali...).

Nel caso di **prima visita per immissione in lista d'attesa per trapianto di rene** il paziente deve presentarsi presso l'ambulatorio trapianti di rene dedicato e oltre all'impegnativa per la prima visita chirurgica pre trapianto di rene (recante il codice come da elenco sopra), un'altra **impegnativa** recanti le seguenti diciture:

- Tipizzazione HLA, tipo I e II
- Crioconservazione del siero pretrapianto
- Anticorpi anti-HLA (Cross Match)

Nel caso di **visite di controllo post trapianto di fegato o rene** il paziente deve portare l'impegnativa per la visita chirurgica (recante il codice come da elenco sopra) e le impegnative con la prescrizione degli esami di laboratorio.

**I prelievi ematici** vengono eseguiti dalle ore 07:00 alle ore 11:00; recarsi a digiuno e prima di assumere la terapia antirigetto.

**Dove si eseguono prelievi:**

- il lunedì, mercoledì e venerdì presso il Centro Prelievi dedicato ai pazienti trapiantati sito al piano terra, Torre 8, stanza 103 (*linea T8*);
- il martedì, giovedì e sabato presso il Centro Prelievi, Linea 4, entrata C, piano terra.

I pazienti che assumono la Ciclosporina (Neoral®) devono eseguire un secondo prelievo a distanza di due ore dal primo (C2). I pazienti post trapiantati per effettuare il prelievo non devono prenotare l'accettazione tramite il servizio ReCup ma seguono un percorso preferenziale rivolgendosi direttamente allo sportello di accettazione N° 6 del Cup centrale oppure sportello N° 4 del Cup prelievi.

## Ricovero e dimissione:

Il **ricovero immediato** è sempre garantito nel caso di un paziente che deve essere sottoposto a trapianto e, compatibilmente con la disponibilità dei posti letto, in tutti i casi urgenti attraverso il Pronto Soccorso.

I **ricoveri d'elezione** sono programmati dopo una visita ambulatoriale, su indicazione del proprio medico curante o dello specialista referente (ad es.: epatologo, nefrologo...).

Il **tempo d'attesa** per un ricovero *d'elezione* può variare da alcuni giorni ad un mese in relazione alla programmazione e alla disponibilità delle sessioni operatorie.

E' garantita una **priorità assoluta** di ricovero per i pazienti portatori di patologia neoplastica.

E' attivo un servizio di **preospedalizzazione** per tutti i pazienti trattati in regime di Ricovero ordinario o Day Surgery.

Al momento del ricovero sarà richiesto dal personale sanitario preposto all'accoglienza un **consenso al trattamento dei dati personali**, nel rispetto delle norme vigenti a **tutela della privacy**.

Ogni atto diagnostico e terapeutico sarà preceduto dalla richiesta di un **consenso libero ed informato**.

Al momento della dimissione al paziente sarà fornita una **lettera di dimissione** indirizzata al medico curante contenente: una relazione clinica sul ricovero e le procedure eseguite; la terapia domiciliare prescritta; indicazioni sullo stile di vita consigliato e sulla dieta opportuna; gli appuntamenti per le successive visite di controllo, per le medicazioni e gli esami diagnostici, i recapiti telefonici utili.



Al fine di attuare la continuità terapeutica, nei casi ove si renda necessario iniziare o proseguire la terapia farmacologica prescritta nella scheda di dimissione è prevista l'erogazione diretta dei farmaci (di fascia A e H, per un massimo di 7 gg.) presso la **sportello farmaceutico interno al Policlinico** (Linea 5, entrata A, piano -1).

E' previsto il regime di ***Dimissione Protetta*** che consente al paziente, nel mese successivo alla dimissione, di eseguire esami diagnostici e visite di controllo prenotati dal medico attraverso un percorso preferenziale.

## PROGRAMMI DI TRAPIANTO

L'attività del Centro Trapianti di Roma Tor Vergata è iniziata nel 1987 presso l'Ospedale Sant'Eugenio e, successivamente, dal 2010 ad oggi è svolta presso l'Unità Operativa Complessa (UOC) della Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

Nella nostra UOC sono attivi i seguenti Programmi di Trapianto:

**Trapianto di Rene**

**Trapianto di Rene-Pancreas**

**Trapianto di Pancreas**

**Trapianto di Fegato**

**Trapianto di Rene da Donatore Vivente**

## TRAPIANTO DI RENE

I pazienti affetti da insufficienza renale irreversibile sono trattati con programmi di dialisi (emodialisi o dialisi peritoneale).

Il Trapianto di Rene rappresenta un trattamento alternativo, definitivo e in grado di dare una **migliore qualità di vita** ai pazienti.

L'attività di trapianto di rene dell'Università di Roma Tor Vergata è iniziata nel 1987 presso l'Ospedale Sant'Eugenio e, successivamente, dal 2010 ad oggi è svolta presso l'Unità Operativa Complessa (UOC) della Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti della Fondazione Policlinico Tor Vergata (PTV).

Dal 1987 al 16 Ottobre 2020 sono stati effettuati 1267 trapianti di rene da donatore cadavere e da donatore vivente (Figura 1). Durante questo periodo l'attività del Centro dell'Università di Roma Tor Vergata ha mostrato un continuo aumento, sia per il numero di trapianti effettuati che per la complessità delle problematiche affrontate e per gli eccellenti risultati. Presso il

nostro Centro, la sopravvivenza del paziente e dell'organo sono risultate rispettivamente 99% e 98% ad un anno e 93% e 88% a 5 anni dal trapianto, in linea con i dati Italiani riportati dal Centro Nazionali Trapianti (CNT). La media dei trapianti eseguiti negli ultimi 5 anni (2015-2019) è pari a 57 trapianti per anno.

Il Centro Trapianti della Fondazione PTV effettua trapianti di rene sia da donatore cadavere che da donatore vivente, e vengono utilizzate diverse tecniche chirurgiche in base alle caratteristiche del paziente.

Il Centro trapianti partecipa attivamente a tutti i programmi del trapianto di rene previsti dal CNT e Centro Regionale Trapianti (CRT) Lazio, quali: il programma iperimmuni; il programma di trapianto di rene da donatori "non standard"; il programma di trapianto di rene da donatore a cuore non battente; il programma di trapianto di rene doppio; il programma da donatore vivente modalità "cross-over".

In collaborazione con i Centri di Nefrologia e Dialisi e il CRT Lazio, il Centro Trapianti della Fondazione PTV è coinvolto in tutti i tre settori attraverso i quali si articola un Trapianto di Rene:

- valutazione ed immissione in lista per trapianto di rene dei pazienti con insufficienza renale cronica
- preparazione e ricovero al momento del trapianto di rene presso la terapia intensiva e il reparto del Centro
- follow-up della fase successiva al trapianto e condivisione delle problematiche con i referenti dei Centri Dialisi.

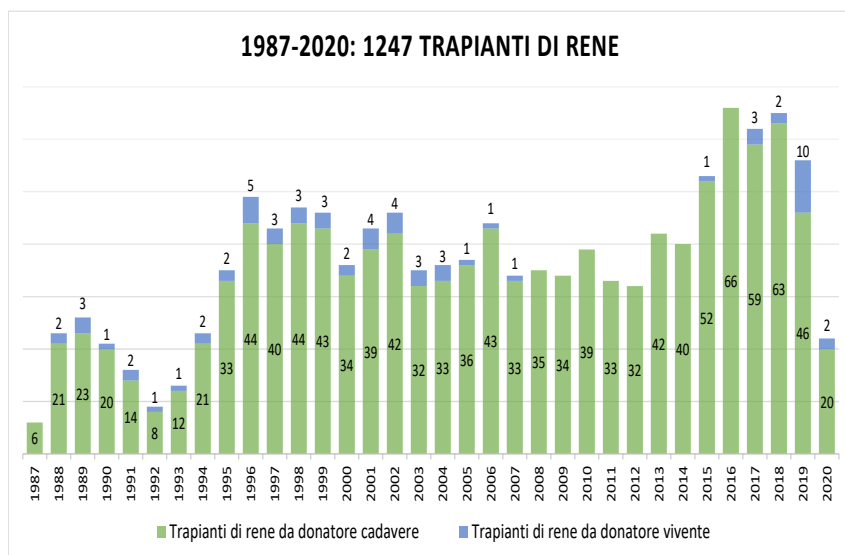
La struttura dedica la propria attività alla gestione clinica del paziente candidato a trapianto di rene attraverso un sistema integrato di ambulatorio, ricovero ospedaliero e/o day hospital dedicato del Centro Trapianti. Ogni anno, vengono eseguite circa 400 visite ambulatoriali di pazienti in attesa per trapianto di rene, di cui 60-70 prime visite per immissione in lista, e circa 1400 visite ambulatoriali di controllo post-trapianto.

Il Centro Trapianti dispone di un reparto dedicato ai pazienti sottoposti a trapianto d'organo di 18 posti letto. Inoltre, ogni anno vengono eseguiti presso il day hospital del Centro Trapianti circa

60 accessi da parte di pazienti candidati a trapianto renale o già trapiantati e donatori viventi di rene.

Il trapianto renale è un'attività multidisciplinare e tutte le strutture e servizi della Fondazione PTV sono coinvolte in considerazione della complessità del paziente e del tipo di intervento, al fine di poter gestire tutte le necessità diagnostiche e medico-chirurgiche del paziente nefropatico candidato a trapianto di rene sia nella fase della preparazione, che in quella propriamente chirurgica ed in quella successiva all'intervento.

**Figura 1. Attività di Trapianto di rene del Centro Trapianti dell'Università di Roma Tor Vergata**



## **Accesso alla Lista d'Attesa per Trapianto di Rene**

Sono iscritti nella **Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene** i pazienti proposti dal Nefrologo curante di un Centro Dialisi e giudicati idonei dal Centro Trapianti.

Dal 1998 è stata istituita una Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene in cui ogni Centro di Trapianto iscrive i pazienti ritenuti idonei al trapianto ed afferenti al proprio centro.

Ogni paziente può essere iscritto nella Lista Unica Regionale per Trapianto di Rene da un solo Centro di Trapianto del Lazio. Il paziente già iscritto, nel caso volesse scegliere un Centro diverso, dovrà inviare al CRT Lazio e ad entrambi i Centri di Trapianto interessati una dichiarazione nella quale siano indicati il Centro scelto ed il Centro cui s'intende rinunciare.

E' consentita l'iscrizione in un secondo Centro Trapianti operante al di fuori della Regione Lazio.

## **1. ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO TRAPIANTI DI RENE**

### **1.1. Percorso assistenziale al trapianto di rene**

Il percorso clinico-assistenziale del Trapianto di rene presso il Nostro Centro segue le normative dell'Accordo definito tra Stati-Regioni del 24 Gennaio 2018 (Repertorio Atti n:16/CSR) e le disposizioni della Regione Lazio pubblicate sul BUR nel Supplemento ordinario n.86 il 21 Luglio 2008.

#### **1.1.1. Valutazione dell'idoneità al trapianto e iscrizione in lista**

Presso il centro trapianti dell'Università di Roma Tor Vergata, il trapianto di rene è una possibilità terapeutica offerta ai pazienti affetti da insufficienza renale termine (ovvero in stadio 5, eGFR<15 ml/min/1.73 m<sup>2</sup>) che sono già in dialisi, o in pazienti con

insufficienza renale cronica in stadio 4 (eGFR tra 15-29 ml/min/1.73 m<sup>2</sup>) prima che il paziente inizi la dialisi, ovvero in modalità *pre-emptive*.

Il paziente viene riferito dal nefrologo e l'infermiere referenti del Centro di Nefrologia e Dialisi al Coordinamento Trapianti della Fondazione PTV, che organizza una prima visita ambulatoriale presso l'Ambulatorio dell'Immissione in lista Trapianto di rene (Torre Piano 8, piano 0, stanza n°103).

Al momento della prima visita vengono raccolti i dati inerenti all'anamnesi fisiologica, patologica prossima e remota, e si prende visione della documentazione inerente la patologia per cui il paziente richiede la valutazione specialistica. In tale occasione viene valutata l'adeguatezza degli accertamenti clinici e strumentali eseguiti e viene espresso un parere circa la possibilità o meno di iniziare il work up pre-trapianto. Vengono quindi stabiliti gli esami da effettuare per il work up pre-trapianto, che sono comuni a tutti i centri trapianto di rene della Regione Lazio, e seguono le linee guida del CNT e delle raccomandazioni internazionali **KINDGO** (<https://kdigo.org/wp-content/uploads/2018/08/KDIGO-Txp-Candidate-GL-FINAL.pdf>), ai quali sono aggiunti eventuali esami o consulenze su indicazione clinica specifica.

Gli accertamenti del work up pre-trapianto, vengono generalmente svolti presso il Centro di Nefrologia/Dialisi del paziente, o in alternativa, vengono organizzati presso la Fondazione PTV in modalità ambulatoriale e/o Day Hospital. Il tempo medio per completare la valutazione per l'inserimento in lista è di circa 30 giorni.

La Fondazione PTV fornisce tutte le prestazioni diagnostiche e tutti gli interventi terapeutici eventualmente richiesti per l'iscrizione e il mantenimento in lista con un percorso dedicato ai pazienti candidati a trapianto di rene, grazie al coinvolgimento di tutte le specialità presenti nell'Ospedale (vedi paragrafo "prestazioni connesse e funzionali all'attività di trapianto").

In particolare, il Centro Trapianti si occupa di prestare assistenza ai pazienti nefropatici per il confezionamento di fistole arterio-

venose, posizionamento o rimozione di catetere peritoneale e catetere venoso centrale per dialisi, intervento chirurgico di nefrectomia in pazienti con reni policistici o altre procedure chirurgiche necessarie (es. colecistectomia per pazienti portatori di calcolosi della colecisti, interventi chirurgici di chirurgia dell'obesità, interventi urologici).

Presso l'Ambulatorio dell'immissione in lista viene eseguito il prelievo per il gruppo sanguigno e la tipizzazione tissutale HLA, generalmente nel corso della prima visita per l'immissione in lista d'attesa, e di seguito inviato presso il Laboratorio di Tipizzazione Tissutale del CRT Lazio.

Al completamento del work-up pre-trapianto, gli esami vengono valutati a livello collegiale dall'equipe medico-nefrologica e chirurgica. In caso di idoneità del paziente a candidarsi a trapianto di rene, questo viene inserito nella Lista d'Attesa Unica Regionale del Lazio ed i dati del paziente vengono comunicati al CRT Lazio tramite il programma Lista Unica Regionale Trapianti d'Organo (LURTO). L'inserimento in lista attiva viene quindi comunicato al paziente al Centro di Nefrologia/Dialisi.

### **1.1.2. Mantenimento in lista d'attesa per trapianto di rene**

I pazienti in lista d'attesa eseguono un controllo clinico semestrale presso l'ambulatorio dell'Immissione lista Rene del Centro Trapianti, che prevede l'esecuzione di esami di laboratorio, radiologici e le consulenze specialistiche secondo protocollo. Tale rivalutazione clinica, è atta a confermare nel tempo la permanenza del paziente in lista di attesa o individuare eventuali situazioni di criticità che possano determinare la inattivazione temporanea o l'esclusione definitiva dalla candidabilità a trapianto.

Aggiornamenti clinici e/o immunologici del paziente sono inoltre regolarmente inviati dal Centro di Nefrologia/Dialisi al Centro di Trapianti nella scheda d'aggiornamento clinico-immunologico del paziente.

A cadenza trimestrale un campione di siero (1 ml) per ciascun paziente deve essere inviato dal Centro di Nefrologia/Dialisi del paziente al Laboratorio di Tipizzazione Tissutale del CRT Lazio, congiuntamente alla scheda d'aggiornamento clinico-immunologico secondo le istruzioni indicate dal laboratorio di tipizzazione.

Il Centro di Nefrologia/Dialisi e il paziente sono tenuti a dare tempestiva comunicazione di importanti variazioni dello stato clinico che potrebbero comportare la temporanea inattivazione. In caso di necessità di inattivazione dalla lista, questa viene comunicata al paziente, al Centro Dialisi e al CRT Lazio.

I pazienti di cui i Centri di Trapianto non ricevono aggiornamenti clinico-immunologici o campioni di sieri da oltre 12 mesi sono sospesi dalla lista attiva e non più selezionati per il trapianto fino all'invio di un nuovo campione di siero e di una nuova valutazione clinica. Di tale situazione il Centro di Trapianto dà comunicazione al centro nefrologico ed al paziente.



### **1.1.3. Intervento di trapianto e gestione clinica**

I criteri per l'assegnazione degli organi sono stabiliti a livello nazionale dal CNT e dal CRT Lazio. Essi sono basati sulla compatibilità del gruppo sanguigno, la compatibilità HLA, l'anzianità di lista d'attesa, gli anni di permanenza in dialisi, il rapporto tra l'età del donatore e del ricevente. Altri fattori quali la compatibilità dimensionale, la presenza di fattori di rischio nel donatore e nel ricevente, la patologia di base, vengono presi in considerazione caso per caso.

Un criterio di priorità o di "urgenza" è costituito dall'impossibilità di fornire ad un paziente un accesso stabile per la dialisi.

Sul siero dei primi 10 pazienti più compatibili secondo lo score descritto sopra, iscritti nella Lista d'Attesa Unica della Regione Lazio, viene eseguito presso il laboratorio di immunogenetica del CRT Lazio, il cross match. I reni vengono trapiantati ai primi due pazienti in lista con cross match negativo, indipendentemente dal centro di iscrizione in lista di attesa.

Nell'eventualità di donatore di rene che soddisfi i criteri di compatibilità con il paziente iscritto presso il Centro Trapianti dell'Università di Roma Tor Vergata, quest'ultimo viene contattato ai recapiti comunicati ai coordinatori di riferimento e viene predisposto il ricovero urgente presso il reparto del Centro Trapianti della Fondazione PTV. Il paziente viene quindi contattato dall'equipe chirurgica del Centro Trapianti per recarsi presso l'Ospedale al fine di essere sottoposto all'intervento chirurgico di trapianto di rene. Qualora venga richiesto un trasporto speciale (aereo o elicottero) il viaggio sarà organizzato in collaborazione con il CRT Lazio.

Nel caso in cui il donatore presenti età superiore a 60 anni oppure presenti fattori di rischio come diabete o ipertensione, la valutazione della qualità degli organi da trapiantare comprende anche una biopsia di ciascun rene che viene analizzata con procedura d'urgenza presso l'Anatomia Patologica reperibile della Regione secondo la regolamentazione del CRT Lazio (h 24).

Gli interventi chirurgici di trapianto di rene vengono eseguiti  
CdS UOC CET rev 1 del 23.11.2020

presso il Reparto Operatorio (Blocco Operatorio B, 1 piano) nella sala operatoria dedicata all'attività di Trapianti per la quale è predisposta una equipe chirurgica, anestesiologicala e infermieristica con reperibilità h 24. Le sale operatorie dedicate all'attività dei trapianti si trovano all'interno di un blocco operatorio multidisciplinare, che consente l'eventuale esecuzione di più trapianti in contemporanea se necessario.

Il Reparto Operatorio della Fondazione PTV è stato definito idoneo a svolgere le attività dei Trapianti secondo gli standard di qualità al decreto dell'Istituto Superiore di Sanità – Centro Regionale Trapianti del 05/10/2010 – 0002840. Questo è dotato, di spazio filtro di entrata degli operandi, zona filtro personale addetto, zona preparazione personale addetto, zona preparazione operandi, zona risveglio pazienti, sala operatoria, deposito presidi e strumentario chirurgico e deposito materiale sporco, in accordo con il D.P.R. 14/01/1997.

Presso il Centro Trapianti dell'Azienda è inoltre a disposizione un dispositivo di perfusione ex-vivo di rene (Kindey Assist) in caso sia necessaria la preservazione del rene tramite perfusione extra-corporea.

Nell'immediato post-operatorio, il paziente viene ricoverato nel Reparto di Terapia Intensiva Post-Operatoria (TIPO), dove sono presenti due letti in stanze sterili singole, ad alta intensità di cura, esclusivamente dedicate e riservate ai pazienti sottoposti a trapianto d'organo. Solitamente la degenza in TIPO è di circa 24 ore, periodo che può variare a secondo delle condizioni cliniche del paziente dopo l'intervento. Se necessario, in TIPO è presente più di una postazione dialitica per eseguire emofiltrazione.

Successivamente, il paziente viene ricoverato fino alla dimissione nel Reparto di Degenza del Centro Trapianti, che è costituito da 18 posti letto convertibili in stanze singole. Nei giorni che seguono l'intervento chirurgico il paziente è sottoposto a stretta sorveglianza clinico strumentale con Eco-Color-Doppler del rene trapiantato, esami ematochimici per il monitoraggio della funzionalità renale e dell'assetto metabolico globale del paziente;

controllo del livello ematico del/dei farmaco/i immunosoppressore e conseguente adeguamento fino a raggiungimento del livello di stabilità; mobilitazione precoce e fisioterapia respiratoria e segmentaria/globale; rialimentazione progressiva.

#### **1.1.4. Follow-up post-trapianto e gestione delle complicanze post-trapianto**

Il follow-up post-trapianto viene eseguito presso l'Ambulatorio del Trapianto di Rene (Torre 8, Piano 0, stanza 103) attivo quattro giorni a settimana (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì). Il giorno della visita, i pazienti portatori di trapianto di rene vengono sottoposti ai prelievi ematici direttamente presso l'Ambulatorio del Trapianto di Rene. I Prelievi ematici includono il monitoraggio della funzionalità renale, epatica, metabolica, elettrolitica, emocromo, dosaggio ematico dei farmaci immunosoppressori, esame delle urine, proteinuria, viremia per la ricerca di eventuali infezioni virali.

Durante il controllo viene eseguita la visita clinica, la medicazione delle ferite chirurgiche, il controllo degli esami ematici e dei livelli ematici dei farmaci immunosoppressori ed eventuale adeguamento della terapia.

La cadenza di tali appuntamenti viene stabilita di volta in volta sulla base delle condizioni cliniche del paziente stesso, ed in accordo con il centro di Nefrologia/Dialisi del paziente.

A un mese dal trapianto, dopo aver documentato l'assenza di deiscenze dell'anastomosi uretero-vescicale e l'assenza di raccolte perigraft tramite eco-color-doppler del rene trapiantato, il Centro Trapianti organizza la procedura di cistoscopia per rimozione dello stent ureterale presso l'Ambulatorio di Urologia del Policlinico di Tor Vergata.

Il Centro Trapianti della Fondazione PTV è in grado di gestire tutte le complicanze inerenti al paziente portatore di trapianto di rene, grazie alla presenza di tutte le specialità clinico-assistenziali necessarie all'interno della Struttura stessa (vedi "prestazioni connesse e funzionali all'attività del trapianto"), in regime di Ambulatorio, Day Hospital o Ricovero Ordinario.

In caso di riscontro di condizioni cliniche che necessitano ricovero, il paziente viene ricoverato presso il Reparto di Degenza del Centro Trapianti per gli accertamenti e cure del caso.

In caso di sospetto di rigetto dell'organo trapiantato, il paziente viene ricoverato presso il Reparto di Degenza del Centro Trapianti per essere sottoposto a ricerca di anticorpi donatore-specifici e biopsia renale eco-guidata - che viene analizzata dal Servizio di Anatomia Patologica della Fondazione PTV secondo i protocolli standard - con tecniche di allestimento rapido comprensivo di immunoistochimica per ricerca di C4d, anticorpi donatore-specifici, ricerca Polyoma virus, CMV, EBV- ed per la successiva gestione diagnostica-terapeutica del caso.

## **1.2. Prestazioni connesse e funzionali all'attività del trapianto**

Il Policlinico di Tor Vergata dispone di specifici servizi, presenti all'interno della stessa struttura ospedaliera del Centro Trapianti, che possano permettere la gestione clinica completa dei pazienti sottoposti a trapianti di rene sia in regime ordinario che in emergenza.

Accanto alla UOC della Chirurgia dei Trapianti, sono più direttamente interessate nella gestione del paziente le specialità di:

- Nefrologia e Dialisi, che dispone di 17 posti letti di ricovero, 16 posti dialitici (di cui 12 cronici e 4 acuti) e reperibilità h 24

- Anestesia e Rianimazione, che dispone di 2 letti in stanze sterili singole, ad alta intensità di cura, esclusivamente dedicate e riservate ai pazienti sottoposti a trapianto d'organo

- Chirurgia Vascolare, che dispone di reperibilità h 24

- Urologia, che dispone di reperibilità h 24

- Diagnostica per Immagini e Radiologia Interventistica, che dispone di reperibilità h 24

- Infettivologia, che dispone di reperibilità h 24

- Cardiologia ed Emodinamica, terapia intensiva cardiologica (UTIC) che dispone di guardia attiva 24h/24h, in grado di eseguire trattamento/diagnosi di cardiopatia ischemica

- Endocrinologia e Diabetologia, che dispone di reperibilità h 24
- Reumatologia, con percorso dedicato per i pazienti candidati al trapianto di rene
- Chirurgia dell'Obesità, con percorso dedicato per i pazienti obesi candidati al trapianto di rene
- Nutrizione clinica, con percorso dedicato per i pazienti candidati al trapianto di rene
- Malattie dell'Apparato Respiratorio
- Gastroenterologia ed endoscopia digestiva, con reperibilità h 24
- Epatologia
- Centro Trasfusionale, servizio h 24
- Dipartimento Medicina di Laboratorio, Microbiologia e Virologia (indagini bio-molecolari, immunogenetica, diagnostica onco-ematologica, chimica-clinica)
- Anatomia Patologica, per esame istologico di biopsie renale con tecniche di allestimento rapido comprensivo di immunoistochimica (DC4, anticorpi donatore-specifici, ricerca Polyoma virus, CMV, EBV)
- Oncologia ed Ematologia
- Medicina Interna
- Medicina Fisica e Riabilitativa
- Neurologia
- Valutazione Psicologica e psichiatrica
- Oculistica
- Dermatologia
- Cure palliative e terapia del dolore

## TRAPIANTO RENE DA DONATORE VIVENTE

L'attività di trapianto da donatore vivente è regolata dalla Legge 26 giugno 1967 n. 458 e dalle Linee Guida stilate dal CNT ed in vigore dal 01/01/2001.

Sono proponibili come donatori viventi familiari consanguinei, o nel caso in cui il paziente ricevente non abbia congiunti consanguinei disponibili o idonei, la donazione è consentita da parte di parenti non consanguinei. I candidati a ricevere un trapianto di rene da vivente sono registrati presso il CRT Lazio. I criteri d'idoneità per la procedura al trapianto da vivente sono gli stessi validi per il trapianto di rene da cadavere.

Il Nefrologo curante, nel caso in cui per un suo paziente vi sia la disponibilità di un donatore vivente, dovrà fissare un appuntamento con il Centro di Trapianti per la valutazione della coppia.

Il Chirurgo del Centro Trapianti fornirà al donatore ed al ricevente una corretta e completa informazione circa l'intervento ed i potenziali rischi che comporta la donazione. Devono essere verificate le motivazioni della donazione, la conoscenza dei fattori di rischio, l'esistenza di un legame affettivo con il ricevente e la reale disponibilità di un consenso libero ed informato. Questo accertamento viene condotto da una Commissione Terza riconosciuta dalla Fondazione PTV sede del Centro Trapianti e deve essere effettuata in modo indipendente dai curanti del ricevente (Chirurgo trapiantatore e Nefrologo).

### **1.1.1. Valutazione del paziente candidato a donazione di rene a scopo trapianto**

La valutazione del soggetto che si candida alla donazione di un rene a scopo di trapianto renale terapeutico (trapianto renale da donatore vivente) è una attività svolta da un'équipe multidisciplinare comprendente principalmente specialisti in nefrologia, chirurgia, anesthesiologia, cardiologia e psicologica.

Altri specialisti potranno essere coinvolti in casi particolari. Condizione essenziale è stabilire l'idoneità del soggetto a donare un rene senza che, alla valutazione delle condizioni cliniche al momento della donazione, ciò ne comprometta lo stato di salute presente e futuro.

Il percorso assistenziale del soggetto candidato alla donazione di rene ai fini trapiantologici si articola in 4 macro fasi consequenziali e strettamente correlate ed interdipendenti tra loro che sono:

1. idoneità immunologica;
2. idoneità clinica;
3. idoneità della componente psicologica – emotiva personale;
4. idoneità chirurgica ed anesthesiologica.

L'Azienda fornisce un percorso privilegiato per gli accertamenti diagnostici necessari per la valutazione delle coppie donatore-ricevente che si propongono per il trapianto da vivente, coordinati dall'equipe medico-chirurgica del Centro e dagli infermieri del Coordinamento Trapianti. Gli accertamenti del donatore vivente e del ricevente vengono svolti presso il Day Hospital del Centro Trapianti, in modo che il tempo dedicato agli esami sia il più contenuto possibile, concentrando le indagini in pochi giorni, soprattutto per i pazienti provenienti da fuori regione.

In caso di idoneità alla donazione di rene, vengono avviate le procedure medico-legali previste dalla Legge 458 del 26/6/67 e viene eseguita la valutazione della Commissione Terza come previsto dalle Linee Guida del CNT.

Successivamente, viene pianificata la data dell'intervento con il paziente.

### **1.1.2. Intervento chirurgico di donazione di rene a scopo trapianto e gestione clinica**

L'intervento chirurgico di donazione di rene a scopo trapianto viene eseguita con tecnica di nefrectomia laparoscopica dall'equipe chirurgica del Centro Trapianti. Le procedure chirurgiche di nefrectomia laparoscopica, nel donatore vivente, e di trapianto di rene, nel ricevente, vengono eseguite in due sale

CdS UOC CET rev 1 del 23.11.2020

operatorie contigue dedicate ai Trapianti (Reparto Operatorio, Blocco Operatorio B, 1 piano), permettendo di svolgere i due interventi chirurgici simultaneamente e limitando i tempi d'ischemia fredda dell'organo.

Nell'immediato post-operatorio, il donatore vivente viene trasferito nel reparto di TIPO dedicata ai Trapianti, e successivamente, trasferito nel reparto di Degenza del Centro Trapianti fino alla dimissione.

Nei giorni che seguono l'intervento chirurgico il paziente è sottoposto a stretta sorveglianza clinico strumentale con esami ematochimici per il monitoraggio della funzionalità renale e dell'assetto metabolico globale del paziente, ecografia dell'addome; mobilizzazione precoce e fisioterapia respiratoria e segmentaria/globale; rialimentazione progressiva.

### **1.1.3. Follow-up dopo donazione di rene**

Dopo la dimissione, i pazienti sottoposti a nefrectomia ai fini della donazione di rene a scopo trapianto sono seguiti in modo congiunto dall'equipe chirurgica e nefrologica del Centro Trapianti. In particolare, il paziente viene sottoposto a regolari visite ad 1 settimana, a 1 mese e a 6 mesi dalle dimissioni presso l'Ambulatorio dei Trapianti per valutazione clinica, esami di funzionalità renale, ecografia addome e doppler del rene. Successivamente, i controlli ambulatoriali vengono eseguiti annualmente (valutazione clinica, esami di funzionalità renale e ecografia addome e doppler del rene, colloquio con psicologo se appropriato).



## TRAPIANTO DI PANCREAS E RENE-PANCREAS

I pazienti con diabete stabile e controllato dal punto di vista clinico, associato o meno ad insufficienza renale terminale, possono essere inseriti nella **Lista Unica Regionale per Trapianto di Pancreas o Rene - Pancreas**, secondo le modalità già descritte per i pazienti candidati a trapianto di rene.

Il ricevente viene identificato sulla base dei seguenti criteri:

- Identità ABO
- Tempo d'attesa
- Negatività al crossmatch

## TRAPIANTO DI FEGATO

Al 16 Ottobre 2020 sono stati eseguiti 610 trapianti di Fegato. La media dei trapianti eseguiti negli ultimi 5 anni (2015-2019) di 30 trapianti di fegato/anno (Figura 2).

### **1.1.Indicazione al Trapianto di Fegato**

Le indicazioni più frequenti sono costituite da:

- 1) malattie colestatiche croniche (cirrosi biliare primitiva, colangite sclerosante)
- 2) cirrosi post-epatitiche virali (B, C...)
- 3) epatiti autoimmuni
- 4) cirrosi alcolica
- 5) malattie metaboliche (glicogenosi, m. di Wilson...)
- 6) cirrosi criptogenetiche
- 7) insufficienza epatica fulminante
- 8) carcinoma epatocellulare

### **1.2.Criteri assoluti d'esclusione**

- malattia neoplastica extraepatica che non sia considerata

radicalmente curata

- infezioni maggiori extraepatiche
- grave scompenso o alterazione cardiopolmonare
- tossicodipendenza attiva (droghe, alcool)
- patologia neuropsichiatrica in atto (a giudizio dello psichiatra)

### **1.3. Iscrizione nella Lista d'Attesa**

L'iscrizione avviene dopo una complessa valutazione d'idoneità del candidato e dopo la discussione collegiale nell'ambito delle riunioni multidisciplinari settimanali dello Staff Medico Chirurgico costituito da epatologi, chirurghi, anestesisti e radiologi.

Il tempo medio necessario per l'inserimento in lista per i pazienti non acuti varia dalle due settimane ad un mese.

Per i pazienti con epatite fulminante si adotta una valutazione ridotta, compatibile con le condizioni cliniche del paziente.

Il Centro di Trapianto assegna ad ogni paziente una classificazione dello Stato Clinico espresso con vari criteri che tengono conto della gravità e della funzione epatica e renale (UNOS, Child, MELD-Na).

L'iscrizione del paziente può avvenire in un solo Centro di Trapianto del Lazio; nel momento in cui un paziente volesse scegliere un Centro diverso dovrà inviare al CRT Lazio e ad entrambi i centri di Trapianto interessati una dichiarazione nella quale siano indicati il Centro scelto ed il Centro cui s'intende rinunciare.

#### **1.3.1. Algoritmo Allocazione Fegato**

L'identificazione del paziente ricevente da parte del Centro di Trapianto avviene in base ai seguenti criteri:

- Identità ABO
- Status clinico definito dal punteggio MELD-Na
- Compatibilità antropometrica

- Tempo d'attesa

#### **1.4. Trapianto e follow-up post trapianto**

Il percorso clinico assistenziale del paziente sottoposto a trapianto di fegato nel post-trapianto segue quello descritto per il paziente sottoposto a trapianto di rene a cui si rimanda (vedi sopra).

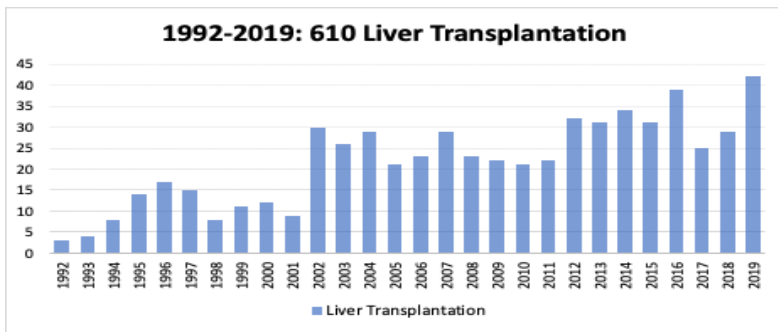
#### **1.5. Risultati**

Presso il nostro Centro, la sopravvivenza del paziente e dell'organo sono risultate rispettivamente 92% e 90% ad un anno e 85% e 80% a 5 anni dal trapianto, in linea con i dati Italiani riportati dal Centro Nazionali Trapianti (CNT).

Per una valutazione più completa dei risultati a breve e lungo termine della nostra UOC si rimanda al sito web del Centro Nazionale Trapianti: [www.trapianti.ministerosalute.it](http://www.trapianti.ministerosalute.it)

#### **1.6. Follow-up**

Dopo il trapianto, il paziente viene seguito in modo congiunto dai Chirurghi e dagli Epatologi del centro trapianti. Infatti, molte patologie che portano al trapianto di fegato richiedono una gestione sinergica da parte dell'equipe curante (es. terapia per infezioni virali, o in caso di epatocarcinoma); per questo motivo il paziente trapiantato presso il nostro Centro, sarà seguito in un ambulatorio condiviso, per facilitare sia il follow-up, ma anche gli spostamenti stessi del paziente.



# CHIRURGIA DELLE PATOLOGIE CONNESSE AI TRAPIANTI ADDOMINALI

Presso l'UOC sono effettuati i seguenti trattamenti chirurgici:

- Confezionamento e chiusura degli accessi vascolari per dialisi.
- Rimozione catetere per dialisi peritoneale.
- Nefrectomia per policistosi renale.
- Interventi di chirurgia generale nel paziente uremico o cirrotico (es: ernioplastica, appendicectomia, calcolosi della colecisti...).
- Chirurgia delle complicanze dei trapianti addominali (es.: revisione anastomosi, drenaggio linfocele, riparazione protesica deilaparoceli, espianto rene trapiantato...).

## CHIRURGIA EPATOOBILIARE

Presso l'UOC sono trattate con approccio multidisciplinare e multimodale tutte le patologie del fegato e delle vie biliari d'interesse chirurgico.

### **1.1.Principali patologie**

- Malattie infettive e parassitarie epatiche (ascessi, echinococcosi)
- Tumori benigni del fegato (angiomi, adenomi...)
- Tumori primitivi maligni del fegato (carcinoma epatocellulare, colangiocarcinoma)
- Tumori secondari del fegato (metastasi da neoplasie colon-retto e altri casi selezionati)
- Tumori neuroendocrini
- Traumi epatici

- Malattie delle vie biliari (calcolosi della colecisti, calcolosi delle vie biliari intra- ed extraepatiche, tumori delle vie biliari intra- ed extraepatiche)

## **1.2. Modalità di trattamento**

### **Resezione epatica**

La resezione epatica consiste nell'asportazione chirurgica di una parte del fegato.

Il fegato è diviso schematicamente in otto segmenti, che costituiscono unità anatomico-funzionali indipendenti e che possono essere asportati secondo diverse combinazioni.

La significativa capacità rigenerativa del fegato ne consente il recupero sia volumetrico che funzionale postoperatorio.

I principali tipi d'interventi sono:

- epatectomie maggiori (epatectomia destra, epatectomia sinistra, mesoepatectomia, epatectomie allargate...)
- segmentectomie, bisegmentectomie, resezioni parziali o "wedge resections"

### **Chemoembolizzazione**

La chemoembolizzazione intra-arteriosa (TACE, *Trans-Arterous-Chemo-Embolization*) rappresenta un trattamento di documentata efficacia per i pazienti affetti da epatocarcinoma unico o multifocale non metastatico. Essa è generalmente utilizzata in pazienti non candidabili alla resezione epatica, oppure come procedura preliminare alla stessa resezione epatica ed al trapianto.

### **Termoablazione**

Le tecniche di termoablazione, applicate per via percutanea o in associazione alla chirurgia resettiva, sfruttano l'effetto necrotizzante esercitato dal calore sui tessuti biologici. L'ipertermia della lesione tumorale può essere indotta mediante diverse fonti d'energia (onde a radiofrequenza, microonde, laser).

## CHIRURGIA LAPAROSCOPICA

La chirurgia laparoscopica o “mininvasiva” viene ampiamente utilizzata per la cura di gran parte delle patologie delle vie biliari (es.: calcolosi della colecisti e della via biliare), epatiche e pancreatiche (angiomi, adenomi, cisti...), spleniche, dell'apparato gastroenterico (neoplasie e malattie infiammatorie) e dell'apparato urinario (neoplasie renali) ed endocrino (neoplasie del surrene).

È impiegata inoltre con successo per la riparazione dei laparoceli.

I vantaggi per il paziente consistono in: minor dolore postoperatorio, precoce mobilizzazione, precoce ripresa dell'alvo e dell'alimentazione, riduzione dell'ospedalizzazione, minor tempo per il ritorno all'attività lavorativa, migliore risultato estetico.

## CHIRURGIA PANCREATICA

Presso l'UOC sono trattate, con approccio multidisciplinare e multimodale, tutte le patologie del pancreas d'interesse chirurgico.

### **1.1.Principali patologie trattate**

- Pancreatiti acute e croniche
- Complicanze delle pancreatiti (cisti, ascessi, raccolte endoaddominali)
- Neoformazioni nodulari a comportamento biologico benigno (adenomi e cistoadenomi del pancreas esocrino, lipomi,

fibromi, neurinomi, emangiomi, linfangiomi)

- Neoplasie neuroendocrine funzionanti ad origine dal pancreas endocrino (insulinomi, glucagonomi, gastrinomi, tumori a cellule insulari produttrici di GIP, VIP, PP, carcinoidi, tumori non funzionanti)
- Neoplasie maligne (adenocarcinomi, cistoadenocarcinomi, sarcomi a cellule indifferenziate)

## **1.2. Trattameto Chirurgico**

Gli interventi principali per la cura delle patologie pancreatiche sono:

- Necrosectomie, drenaggio di ascessi e pseudocisti.
- Pancreoduodenectomia prossimale con conservazione del piloro o intervento di Whipple  
Entrambe le procedure consistono nella rimozione di parte del pancreas, del duodeno e della via biliare; con ulteriore asportazione di una porzione di stomaco nell'intervento di Whipple.
- Pancreasectomia distale con conservazione o meno della milza in caso di noduli localizzati nella coda del pancreas.
- Pancreasectomia totale.
- Interventi palliativi: by-pass con derivazione gastrica e/o biliare.



## LINKS UTILI

Centro Nazionale Trapianti: **[www.trapianti.ministerosalute.it](http://www.trapianti.ministerosalute.it)**

Associazione Interregionale Trapianti: **[www.airt.it](http://www.airt.it)**

Nord Italian Transplant Program: **[www.nitp.org](http://www.nitp.org)**

Istituto Superiore di Sanità: **[www.iss.it](http://www.iss.it)**

Agenzia Regionale Trapianti Lazio: **[www.agenziatrapiantilazio.it](http://www.agenziatrapiantilazio.it)**

European Society of Organ Transplantation: **[www.esot.org](http://www.esot.org)**

United Kingdom Transplant: **[www.uktransplant.org.uk](http://www.uktransplant.org.uk)**

World Health Organization: **[www.who.org](http://www.who.org)**

Scandiatransplant: **[www.scandiatransplant.org](http://www.scandiatransplant.org)**

Eurotransplant: **[www.eurotransplant.nl](http://www.eurotransplant.nl)**

United Network for organ Sharing: **[www.unos.org](http://www.unos.org)**

European Liver Transplant Registry: **[www.eltr.org](http://www.eltr.org)**

# ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

	<p><b>Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule</b> Via Silvio Pellico, 9 – 00195 Roma <a href="http://www.aido.it">www.aido.it</a> Numero Verde 800736745 <a href="mailto:aido-arcobaleno@libero.it">aido-arcobaleno@libero.it</a></p>		Fax 06.3728139 06.3728139
	<p><b>Associazione "Marta Russo" ONLUS</b> Via Cerreto di Spoleto,10 - 00181 Roma <a href="http://www.martarusso.org">www.martarusso.org</a> <a href="mailto:info@martarusso.org">info@martarusso.org</a></p>		Fax 06 7807472 06 7807472
	<p><b>Associazione Nazionale Emodializzati</b> Regione Lazio Patrizia Danieli cell. 330758627 c/o Policlinico Gemelli Residenza Protetta Dialisi Largo A. Gemelli,8 - 00168 Roma <a href="mailto:p.danieli@tiscali.it">p.danieli@tiscali.it</a></p>		Fax 06 30155485 06 30155491
	<p><b>Associazione Malati di Reni ONLUS</b> c/o Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi Ospedale S. Spirito, Lungotevere in Sassia, 1 - 00193 Roma <a href="http://www.malatiidireni.it">www.malatiidireni.it</a> <a href="mailto:assreni@tiscali.it">assreni@tiscali.it</a></p>		Fax 06 66352552 06 66352552
	<p><b>T.R.I.O.</b> <b>Organizzazione Internazionale per i Trapianti, Capitolo Italia</b> Viale Aventino, 105 int. A - 00153 Roma <a href="http://www.trioitalia.org">www.trioitalia.org</a></p>		Fax 06 5705556 06 5757461

	<p>Associazione Amici del fegato <a href="http://www.amicidelfegato.it">www.amicidelfegato.it</a></p>
	<p>Associazione Italiana Trapiantati Fegato <a href="http://www.aif.it">www.aif.it</a></p>
	<p>Federazione Liver Pool <a href="http://atopuglia.org/federazioneroma.htm">atopuglia.org/federazioneroma.htm</a></p>

**ELENCO DEGLI ESAMI DI ISCRIZIONE AL  
PROGRAMMA DI TRAPIANTO DI RENE**

**ESAMI PER PAZIENTI CON ETA' INFERIORE A 55 ANNI**

Elenco A

**Esami strumentali**

- Rx Torace
- Rx Addome
- Rx Cranio e Mani
- Rx Digerente o EGDS
- Rx Arcata Dentaria
- Ecocardiogramma
- Ecografia Epatica e Splenica
- Ecografia Renale
- Eco Pelvica (donne con età > 40 anni)
- Fundus Oculi
- Cistografia minzionale con studio del reflusso
- ECG
- TC Cerebrale (pazienti con policistosi renale)
- Mammografia
- Spirometria (pazienti con pneumopatia cronica)
- Clisma Opaco o Colonscopia (pazienti con età >50 anni)

**Markers infettivologici**

- HBsAg, anti-HBs, anti-HBc, HBeAg
- Anti-HIV
- HDV, HBV-DNA
  - (pazienti HBsAg positivi)
- Anti-HCV
- HCV-RNA (pazienti anti-HCV positivi)
- Anti-CMV (IgG, IgM), anti-HZV,
  - anti-HVS, anti-EBV
- VDRL o TPHA
- Mantoux

**Esami ematochimici**

- Emocromo completo
- ALT, AST, □GT, ALP, Ca, P, PTH
- Colesterolemia totale, HDL, LDL
- Trigliceridemia
- PSA (uomini con età >50 anni)

<p><b><u>Visite Specialistiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita Cardiologica</li> <li>• Visita Ginecologica con Pap-test</li> </ul>	<p><b><u>Esami culturali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Urinocoltura</li> <li>• Tampone faringeo</li> <li>• Tampone vaginale</li> </ul>
--	---

ESAMI PER PAZIENTI CON ETA' MAGGIORE DI 55 ANNI	
Elenco B	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Doppler Arterioso e Venoso Vasi Iliaci</li> <li>• Doppler Vasi Epiaortici</li> <li>• Ecografia Prostatica Sovrapubica</li> <li>• Scintigrafia Cardiaca (pazienti con età &gt;60)</li> </ul>	<p>+ Esami Elenco A</p>

Ogni paziente per essere iscritto nel Programma Regionale Trapianto di Rene deve presentare al momento della sua visita di idoneità presso il Centro Trapianti gli esami sotto elencati in funzione della classe di età a cui appartiene o del parere espresso dallo specialista che compie la valutazione.